Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI FINANCE AND VENTURE CAPITAL

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/09

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

/**/
Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la gestione finanziaria d'impresa e per l'effettuazione di scelte d'investimento. In particolare il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita degli strumenti esistenti per l' analisi del bilancio, le scelte di capital budgeting e porre in essere strategie finanziarie di breve e lungo termine. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla determinazione del costo del capitale, della manovra del leverage, delle problematiche connesse alla determinazione del fabbisogno finanziario netto e dell'analisi dei rischi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della finanza d'impresa e della valutazione delle scelte d'investimento in azioni ed obbligazioni.

Specifica attenzione è dedicata all'equilibrio finanziario d'impresa nel breve e nel lungo termine ivi compreso lo studio degli strumenti per la gestione finanziaria d'impresa. Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche e gli strumenti della gestione finanziaria d'impresa e per le scelte d'investimento. Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione della situazione finanziaria delle imprese nonché capacità di effettuare scelte d'investimento (es. in azioni o obbligazioni) sulla base dei rendimenti e della minimizzazione dei rischi sulla base di scelte di composizione di portafoglio. Autonomia di giudizio: Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi dei modelli di intervento connessi alle varie fattispecie di gestione della finanza d'impresa e d'investimento sui mercati finanziari. Abilità comunicative. La presentazione dei profili tecnici connessi alla gestione finanziaria d'impresa e alle scelte d'investimento, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame. Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da

supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

MODALITÀ DI RACCORDO CON ALTRI INSEGNAMENTI

/**/
Il corso si raccorda in particolare al corso di economia aziendale.

Il raccordo avverrà tramite la preliminare condivisione del programma tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

/**/
Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte. Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a - Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande sul programma del corso - Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti - Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere Gli esercizi e gli elaborati di Didattica erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle abilità comunicative e alla capacità di apprendimento.

LIBRI DI RIFERIMENTO

Testo consigliato per approfondimenti (non obbligatorio)

Principi di Finanza Aziendale

Brealey Myers Sandri

McGraw-Hill, Milano, 2015

AGENDA

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti:

• L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente.
E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.

Attività di didattica erogativa (DE):

• 60 Videolezioni

Totale 60 ore

Attività di didattica interattiva (DI):

• Redazione di un elaborato

• Partecipazione a una web conference

• Lettura area FAQ

• Svolgimento delle prove in itinere con feedback

• Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 10 ore

Attività di autoapprendimento:

• 180 ore per lo studio individuale

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/
1 - INTRODUZIONE ALL'ANALISI DI BILANCIO

2 - LA RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

3 - GLI INDICI DI SOLIDIT

4 - GLI INDICI DI LIQUIDIT

5 - La riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico con il criteri economico

6 - GLI INDICI DI REDDITIVIT

7 - LA LEVA FINANZIARIA

8 - L'ANALISI DELLA DINAMICA FINANZIARIA

9 - IL FABBISOGNO FINANZIARIO: UN ESEMPIO

10 - LA PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

11 - LA PIANIFICAZIONE FINANZIARIA: IL PIANO FINANZIARIO

12 - LA PIANIFICAZIONE FINANZIARIA: IL BUDGET

13 - LA VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI: MECCANISMI DI ATTUALIZZAZIONE

14 - LA VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI: MECCANISMI DI CAPITALIZZAZIONE

15 - LE RENDITE

16 - LA VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI: I CRITERI BASATI SUL REDDITO CONTABILE

17 - VAN E TIR

18 - VAN E TIR A CONFRONTO

19 - I FLUSSI DI CASSA

20 - LA VALUTAZIONE DELLE AZIONI

21 - LA VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

22 - LA VALUTAZIONE DELLE IMPRESE: CENNI

23 - LE DECISIONI DI SOSTITUZIONE

24 - VALORE E RISCHIO

25 - PROBLEMI DI AGENZIA ED ECONOMIC VALUE ADDED (EVA)

26 - IL RISCHIO DI PORTAFOGLIO ED IL BETA

27 - LA TEORIA DEL PORTAFOGLIO DI MARKOWITS

28 - IL CAPM ED IL COSTO DEL CAPITALE PROPRIO

29 - IL COSTO DEL CAPITALE: IL WACC

30 - LA CONTROVERSIA SUI DIVIDENDI

31 - LA TESI DI MODIGLIANI E MILLER

32 - LA STRUTTURA FINANZIARIA OTTIMALE

33 - I CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE BANCHE

34 - I FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE

35 - FINANZIAMENTI A BREVE E GESTIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE

36 - I FINANZIAMENTI COMMERCIALI ED IL CREDIT MANAGEMENT

37 - GLI STRUMENTI DI FINANZIAMENTO A BREVE TERMINE

38 - LE PUBLIC PRIVATE PARTNERSHIPS (PPP)

39 - START-UP E PIANIFICAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

40 - I PIANI OPERATIVI

41 - LE START UP INNOVATIVE

42 - IL FINANZIAMENTO DELLE START UP

43 - LE FONTI DI FINANZIAMENTO E GLI ATTORI DEL MERCATO FINANZIARIO

44 - IL CASO GROUPON

45 - IL RISK MANAGEMENT

46 - IL RISK MANAGEMENT: IL RISCHIO DI TASSO ED I RISCHI FINANZIARI

47 - LE OPERAZIONI STRAORDINARIE

48 - LE ACQUISIZIONI

49 - LE FUSIONI

50 - LE SCISSIONI E I CONFERIMENTI

51 - CONCETTI ED EVOLUZIONE DEL VENTURE CAPITAL E DEL PRIVATE EQUITY

52 - FASI DEL CICLO DI VITA E TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO

53 - MODELLI ORGANIZZATIVI DEI FONDI DI INVESTIMENTO

54 - IL PROCESSO DI INVESTIMENTO

55 - GLI ASPETTI NEGOZIALI E LA STRUTTURAZIONE DELL'INVESTIMENTO

56 - LE OPERAZIONI DI LBO